



Anno 2025

Tit. V

Cl. 5

Fasc. 2025-V/5.4

N. Allegati 1

Rif. /

mc/malc/cp/PB

**Oggetto: bando di selezione per il conferimento di un incarico per attività di tutorato nell'ambito del progetto di inventariazione e archivistica, per la biblioteca "Luraschi".
Referente scientifico prof. Andrea Spiriti – anno accademico 2025/2026 (Tutarc_Disuit1)**

IL DIRETTORE

- Visto il Decreto Ministeriale del 23 ottobre 2003 n. 198 ed in particolare l'art. 2;
- Visto il Decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105 convertito con modificazioni in Legge 11 luglio 2003, n.170 ed in particolare l'art. 1, primo comma, lettera b);
- Visto il DM 270/2004, art. 6, Requisiti di ammissione ai Corsi di Studio;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n° 68 "Revisione della normativa in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari"
- il Regolamento Didattico di Ateneo, capo III studenti articolo 23 – orientamento e tutorato;
- il Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero di cui al Decreto 26 marzo 2018, n. 236;
- Richiamato il Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato, emanato con decreto rettorale del 30 settembre 2020, n. 656 e con modifiche del Decreto Rettorale 30 ottobre 2025 n. 1330;
- Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2025 Rep. n 120/2025 che ha approvato la emissione del bando di selezione per il conferimento di un incarico per attività di tutorato nell'ambito del progetto di inventariazione e archivistica, per la biblioteca "Giorgio Luraschi" con Referente scientifico il prof. Andrea Spiriti;
- Preso atto della necessità di provvedere alla realizzazione del progetto per la inventariazione e archivistica del materiale librario della biblioteca "Giorgio Luraschi, che avrà come referente scientifico alle attività di tutoraggio e di coordinamento degli studenti il prof. Andrea Spiriti, delegato della Rettrice alla promozione dei Beni culturali, Museali e Bibliotecari;
- Accertata la disponibilità finanziaria a carico dell'unità analitica UA.00.09 Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio sul budget 2025, per l'importo di € 1.500,00 (lordo Ateneo) sul progetto 2025_FONDO_BIBLIOTECA_LURASCHI_RESP_AS;

Considerato opportuno approvare l'emissione del bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico per attività di tutorato nell'ambito del progetto di inventariazione e archivistica, per





la biblioteca "Luraschi" con referente scientifico il prof. Andrea Spiriti – anno accademico 2025/2026;

DECRETA

1. di indire un bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico per attività di tutorato nell'ambito del progetto di inventariazione e archivistica, per la biblioteca "Luraschi" con referente scientifico il prof. Andrea Spiriti per l'anno accademico 2025/2026, come da allegato 1 al presente Decreto;
2. di imputare la spesa complessiva di euro 1.500 a carico dell'unità analitica UA.00.09 Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio sul budget 2025 di € 1.500,00 (lordo Ate-neo) 1.216,05 (lordo percipiente) sul progetto 2025_FONDO_BIBLIOTECA_LURASCHI_RESP_AS;
3. di incaricare la Segreteria Didattica della registrazione nel repertorio dei decreti del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (DiSUIT);

Como, *data della firma digitale*

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Paola Biavaschi
Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Margherita Crespi
Tel. +39 0332/395112 – margherita.crespi@uninsubria.it

Allegato 1

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER ATTIVITÀ DI TUTORATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI INVENTARIAZIONE E ARCHIVISTICA, PER LA BIBLIOTECA "GIORGIO LURASCHI" PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DELL'INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO (DISUIT)– ANNO ACCADEMICO 2025/2026 (Tutarc_Disuit1)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetta la selezione per il conferimento a studenti capaci e meritevoli di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, sulla base delle condizioni e nei termini di seguito indicati.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione alla selezione per l'attribuzione dell'assegno gli studenti regolarmente iscritti al Dottorato di Ricerca in Diritto e Scienze Umane presso l'Università degli Studi dell'Insubria per l'anno accademico 2025/2026, all'atto della presentazione della domanda, al seguente corso di studio dell'Ateneo:

- Dottorato di ricerca in Diritto e Scienze Umane erogato dal Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il territorio (DiSUIT).

Art. 3 – COMPITI DEL TUTOR

Il tutor svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio collaborando con il Coordinatore del progetto, Prof. Andrea Spiriti e con eventuali altri docenti dal Coordinatore segnalati, con i quali concorderà gli orari e le modalità di concreto svolgimento dell'attività.

A titolo esemplificativo il tutor è tenuto a svolgere i seguenti compiti:

- attività di tutorato nell'ambito del progetto di inventariazione e archivistica, per la biblioteca "Giorgio Luraschi". Referente scientifico prof. Andrea Spiriti;
- in specifico, è tenuto a coordinare la verifica di corrispondenza fra gli inventari esistenti e il materiale effettivamente conservato; ad una prima catalogazione degli opuscoli;
- al riconoscimento dei nuclei giuridici e non giuridici conservati presso la sede comasca di detta biblioteca.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il tutor entrerà in possesso durante l'attività dovranno essere considerati riservati e non potranno essere divulgati e/o utilizzati per fini diversi da quelli previsti dall'assegno.

Il tutor che non rispetti gli obblighi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dalla collaborazione e dal godimento dell'assegno con provvedimento del

Rettore da adottarsi su proposta del Direttore del Dipartimento della struttura per la quale il tutor presta la propria attività.

Art. 4 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO

Lo studente si impegna ad assolvere con diligenza i compiti affidatigli, nel rispetto degli orari concordati; a dare piena e fattiva collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi previsti; a inoltrare al Responsabile del servizio, nel caso di sopravvenuti impedimenti, tempestiva e motivata richiesta di esonero dal servizio. Lo studente si impegna altresì al rispetto del Codice Etico di Ateneo.

Le attività di tutorato non possono superare il limite massimo di 400 ore all'anno e l'importo dell'assegno non può superare il limite di 4.000,00 € per l'anno solare.

Il rapporto di collaborazione si risolve *ipso iure* al termine dell'attività da parte dello studente.

Il rapporto si risolve con la cessazione dell'iscrizione dello studente all'Università degli Studi dell'Insubria, nel caso di conseguimento del titolo finale degli studi o al 31/12 successivo all'anno accademico di attivazione dell'assegno, purché lo studente risulti regolarmente iscritto.

In caso di cessazione anticipata, allo studente compete il diritto al pagamento delle sole prestazioni effettuate.

Art. 5 – ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero:

- attività di tutorato nell'ambito del progetto di inventariazione e archivistica, per la biblioteca "Giorgio Luraschi" con referente scientifico prof. Andrea Spiriti;
- attività di verifica della corrispondenza fra gli inventari/registri esistenti e il materiale effettivamente conservato, e aggiornamento della documentazione;
- alla attività di riconoscimento dei nuclei giuridici e non giuridici conservati presso la sede comasca di detta biblioteca;
- attività di catalogazione degli opuscoli.

Art. 6 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà pervenire entro e non oltre **10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione** dell'avviso all'Albo on line di

Ateneo esclusivamente trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo

dipartimento.disuit@pec.uninsubria.it

- La domanda dovrà, quindi, essere presentata a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.disuit@pec.uninsubria.it firmata digitalmente o con firma autografa.

- La firma andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti.
 - È altresì, ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con firma autografa e scansionati in formato pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità.
 - È necessario stampare la domanda compilata e gli allegati che prevedono la firma, firmarli manualmente, effettuare le scansioni integrali in formato pdf ed allegare questi ultimi alla PEC. I documenti in pdf che riportano un'immagine di firma scansionata ed incollata saranno considerati come non sottoscritti con firma autografa.
- L'invio della domanda potrà essere effettuato da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
- Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.
 - Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Le domande presentate tramite PEC devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.).

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande trasmesse oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione della firma in calce alla domanda cartacea, per la quale non è richiesta l'autenticazione, non firmata digitalmente o senza firma autografa scansita con allegata copia di un documento d'identità, comportano l'esclusione dalla selezione.

Nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura *Domanda di partecipazione al bando di selezione per il conferimento di un incarico per attività di tutorato nell'ambito del progetto di inventariazione e archivistica, per la biblioteca "Luraschi". Referente scientifico prof. Andrea Spiriti – anno accademico 2025/2026.*

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

1. il curriculum vitae senza dati sensibili (foto, cittadinanza, data di nascita, contatti personali di alcun tipo, codice fiscale) ma firmato digitalmente o analogicamente per le esigenze della normativa sulla trasparenza ANAC e datato con l'indicazione dei titoli culturali, professionali e formativi posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
2. elenco numerato degli allegati alla domanda di partecipazione (si prega di apporre la stessa numerazione sugli allegati relativi);
3. titoli professionali e/o di studio valutabili ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta (Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione);
4. fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea;

I titoli che il candidato intende presentare, in quanto ritenuti utili per la valutazione, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere presentati, unitamente alla domanda di partecipazione, entro il termine stabilito, oppure autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (cfr (Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione).

Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti.

In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 7 – CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Le domande ammesse saranno valutate secondo i seguenti criteri:

Rivolta agli iscritti al dottorato di ricerca in diritto e scienze umane erogato dal dipartimento di scienze umane e dell'innovazione per il territorio (DiSUIT).

1. Per gli studenti iscritti al Dottorato di ricerca in Diritto e Scienze Umane erogato dal Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il territorio (DiSUIT), il punteggio è determinato tenendo conto del voto di laurea espresso in centodecimali, della media ponderata delle votazioni riportate negli esami. A parità di punteggio, sarà privilegiato lo

studente con voto di laurea maggiore. In caso di ulteriore parità, quello con la votazione negli esami più alta.

2. Buona conoscenza dei programmi del pacchetto office per l'inventariazione dei testi;
3. Saranno inoltre valutati come ulteriori titoli esperienze pregresse attinenti all'attività messa a bando o altre esperienze affini.

Per i criteri di cui sopra saranno attribuiti complessivamente un massimo di 60 punti così ripartiti

- Un massimo di 20 punti per il criterio al punto 1, 20 punti per il criterio al punto 2 e 20 punti per il criterio al punto 3.

Potrà essere altresì previsto, ad integrazione e non in sostituzione dei criteri sopradetti, lo svolgimento di un colloquio attitudinale e motivazionale. La convocazione al colloquio verrà fatta utilizzando i recapiti indicati nella domanda.

Una Commissione Esaminatrice definirà una graduatoria di merito.

La graduatoria costituita sulla base dei criteri indicati resta valida per l'anno accademico in corso al momento della presentazione delle domande.

Art. 8 – PUBBLICAZIONE

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo di Ateneo e sul sito web nella sezione dedicata. La pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di notifica agli interessati.

Art. 9 – MODALITÀ DI ACCETTAZIONE

Il vincitore della selezione dovrà sottoscrivere l'atto di impegno, nelle modalità che saranno indicate dalla Segreteria del Dipartimento. La mancata sottoscrizione, salvo grave e giustificato impedimento, causerà la perdita del diritto all'assegno di tutorato.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle Leggi in materia di protezione dei dati personali, intendendosi con tale termine (i) il Regolamento EU 2016/679 "GDPR" (ii) il D.Lgs 196/2003, come emendato dal D.Lgs 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", (iii) le linee guida e i provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e infine (iv) le linee guida e i provvedimenti applicabili del Comitato Europeo per la protezione dei dati personali ("EDPB", ex Gruppo di lavoro Art. 29). I dati personali forniti dal candidato sono trattati per le finalità inerenti alla procedura di selezione per gli assegni di tutorato e saranno trattati dall'Università nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Margherita Crespi, Manager didattico per la Qualità del DiSUIT (Padiglione Antonini, Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese; e-mail margherita.crespi@uninsubria.it)



**Art. 12 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://archivio.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 13 – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Bando, si rimanda al Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti>.

Informativa sul trattamento dei dati personali di partecipanti a selezioni per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico integrative, propedeutiche e di recupero ai sensi del regolamento generale per la protezione dei dati (GDPR, *General Data Protection Regulation* - Regolamento UE 2016/679, in seguito "GDPR"), e al codice della privacy D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di incarichi didattici sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, a coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di incarichi per lo svolgimento di attività didattica ufficiale.

1. Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono

PEC: atenco@pec.uninsubria.it.

Gli interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del Trattamento

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, recapiti, residenza, cittadinanza, Codice Fiscale, Partiva Iva, documento identità, curriculum vitae, eventuali condanne penali, titoli etc.) forniti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e dell'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

3. Finalità del Trattamento e Base Giuridica

I dati forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- b) gestione del procedimento di conferimento mediante affidamento o contratto.

4. Base Giuridica del Trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera c), del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera e), del GDPR, la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

5. Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Categorie di Destinatari dei Dati ed Eventuale Trasferimento dei Dati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

In particolare, potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni Giudicatrici;
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Presidenza del Consiglio dei ministri per gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Pubblicazione dei dati (curriculum vitae e dichiarazioni) nel sito istituzionale dell'Università degli Studi dell'Insubria nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- Centro per l'Impiego territorialmente competente per i titolari di contratti di insegnamento;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

7. Periodo di Conservazione dei Dati

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013). Gli altri dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle già menzionate finalità.

8. Trasferimento Dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'interessato

Nella qualità di interessato al trattamento, vige il diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando una richiesta via e-mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

In qualità di interessato al trattamento, vige il diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che considera non conforme.

11. Obbligatorietà o Meno del Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.